

Roma, 14/12/2021
Prot. n. 5784
Tit. I Cl. 12

Ai Componenti del Consiglio di
Amministrazione dello "**Istituto
Nazionale di Astrofisica**"

Ai Componenti dello "**Organismo
Indipendente di Valutazione**" dello
"**Istituto Nazionale di Astrofisica**"

e, p.c. Al Presidente dello "**Istituto Nazionale di
Astrofisica**"

LORO SEDI

Oggetto: richiesta di rimodulazione degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale per l'anno 2021 e differimento di alcuni di essi al prossimo anno

Come è noto, il "**Piano Integrato**" è il documento unico che sviluppa, congiuntamente, la pianificazione delle attività amministrative e tecniche dell'Ente in ordine alla performance, alla prevenzione della corruzione e della trasparenza e alla organizzazione del lavoro agile, tenendo conto delle strategie relative alle attività istituzionali e alla programmazione economico-finanziaria.

Il "**Piano Integrato**", costituito dal "**Piano Triennale della Performance**", dal "**Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**", dal "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" e dal "**Piano Triennale di Azioni Positive**", è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13.

Il predetto "**Piano Integrato**" recepisce anche gli obiettivi, sia individuali che organizzativi, declinati con i relativi indicatori e "**target**", che il Direttore Generale e il Direttore Scientifico sono chiamati a realizzare nel triennio 2021-2023, ai fini della valutazione della loro performance, sia individuale che organizzativa, come individuati e definiti, in conformità a quanto previsto dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, nel Decreto del Presidente del 12 marzo 2021, numero 15.

Con la presente nota, questa Direzione Generale, secondo la procedura prevista dal Capitolo 6 "**Monitoraggio intermedio e finale**" del nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**", come innanzi richiamato, chiede la rimodulazione degli obiettivi, sia "**general**" o di "**funzionamento**" che "**individual**", relativi all'anno **2021**, che le sono stati assegnati con gli atti innanzi richiamati, ed il conseguente differimento di alcuni di essi al prossimo anno.

In particolare, la Direzione Generale fa presente che:

- a) la "**Revisione dell'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale**", con peso pari al **20%**, che rientra tra gli obiettivi "**generali**" o di "**funzionamento**", non può essere realizzato nell'anno **2021** per le motivazioni di seguito esposte:
- con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale del 1° marzo 2021, numero di protocollo 3208, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1039, la modifica dell'articolo 13, comma 2, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, che è stato così riformulato: "**Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale**";
 - approvato il testo aggiornato dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, come testualmente riportata nel capoverso precedente;
 - approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale più volte citata, la modifica dell'articolo 13, comma 3, primo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato così riformulato: "**Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013 e dell'articolo 13, comma 2, dello Statuto, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale**";
 - approvato il testo aggiornato del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 3, primo periodo, come testualmente riportata nel capoverso precedente;
 - con la nota del 19 maggio 2021, numero di protocollo 7720, registrata nel protocollo generale in data 20 maggio 2021 con il numero progressivo 2369, il Segretario Generale, Direzione Generale della Ricerca, Ufficio V, del predetto Ministero, ha, tra l'altro, preso "**...atto che l'Ente, con Deliberazione del 29 aprile 2021, numero 29, ha ottemperato alle richieste formulate dalla scrivente Direzione con la nota di approvazione con modificazione (protocollo numero 3208 del 1° marzo 2021), in merito alle modifiche del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"...**";
 - con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2890, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - ha comunicato alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" che, in data **24 giugno 2021**, il predetto "**Regolamento**" è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al seguente Link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-istituzionali>;
 - ha, pertanto, invitato il "**Ministero della Università e della Ricerca**" a pubblicare contestualmente lo stesso "**Regolamento**" sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link;
 - ha fatto presente che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" entrerà in

vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione con la modalità innanzi specificata;

- in data **24 giugno 2021**, anche il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha provveduto a pubblicare il "**Regolamento**" innanzi citato sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link;
 - il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato, pertanto, in vigore il **9 luglio 2021**;
 - il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" deve essere definito secondo le modalità previste dal predetto "**Regolamento**";
 - peraltro, il Consiglio di Amministrazione sta procedendo alla individuazione delle priorità secondo le quali le due Direzioni Apicali dovranno dare attuazione al "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - in ogni caso, resta ancora da definire il numero degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**", al fine di predisporre, in modo compiuto, una proposta di revisione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";
 - è, infatti, ancora in corso l'iniziativa promossa dalla Direzione Generale che, di intesa con il Ministero della Università e della Ricerca, ha predisposto una dettagliata "**Relazione**", che motiva, sia in punta di fatto che in punta di diritto, una proposta di emendamento all'attuale Disegno di Legge per l'approvazione del "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022**" e del "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024**", al fine di consentire agli Enti Pubblici di Ricerca di incrementare, ove ne sussistano, sotto il profilo organizzativo e funzionale, i presupposti e le condizioni, la dotazione organica dei dirigenti amministrativi di seconda fascia, in quanto i predetti Enti non sono più soggetti ai limiti previsti dall'articolo 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, che fissano un tetto massimo al numero di "**Uffici di Livello Dirigenziale**", ma solo ed esclusivamente ai limiti di spesa previsti dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
 - il predetto Dicastero ha:
 - pienamente condiviso i contenuti della "**Relazione**" predisposta dalla Direzione Generale;
 - pertanto, recepito e fatta propria la predetta proposta di emendamento;
 - sospeso, nel frattempo, il procedimento preordinato alla modifica delle norme contenute nell'articolo 13, comma 2, dello "**Statuto**" dell'Ente attualmente in vigore, che ridurrebbero da tre a due il numero massimo degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" della "**Amministrazione Centrale**";
 - fino a quando non sarà perfettamente delineato il contesto normativo che consente di stabilire, con certezza, il numero dei dirigenti amministrativi di seconda fascia che costituiranno la "**dotazione organica**" dell'Ente, la Direzione Generale non potrà, ovviamente, sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di definizione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";
- b) la "**Predisposizione, l'aggiornamento e/o la revisione di Regolamenti ed altre norme interne che disciplinano lo svolgimento delle attività istituzionali e/o ordinarie dell'Ente**", con il seguente "**Indicatore**": numero di Regolamenti approvati, un peso pari al **20%** ed il seguente "**Target**" per l'anno **2021**: almeno 3 Regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, incluso il "**Regolamento per la disciplina del telelavoro**", che rientra tra gli obiettivi "**individuali**", può essere raggiunto solo parzialmente, in quanto non sarà possibile sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione, il "**Regolamento per la disciplina del telelavoro**" per le motivazioni di seguito esposte:

- con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106:
 - è stato costituito, ai sensi dell'articolo 16 del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, e della "**Sezione**" del "**Piano Integrato dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**" denominata "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**", approvata dal medesimo Organo con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", così composto:
 - 1) Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", con le funzioni di "**Coordinatrice**";
 - 2) Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", con le funzioni di "**Componente**";
 - 3) Dottoressa **Laura FLORA**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", con le funzioni di "**Componente**";
 - 4) Dottoressa **Angela IOVINO**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**", che ha Sede a Milano, con le funzioni di "**Componente**";
 - 5) Dottoressa **Anna Di GIORGIO**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", con le funzioni di "**Componente**";
 - 6) Signora **Anna GIGLIO**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", nella sua qualità di Componente del "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", con le funzioni di "**Segretaria**";
 - è stato stabilito che il termine di durata del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**" coincide con la naturale scadenza degli Organi di Vertice dell'Ente, fissata al **30 dicembre 2023**;
 - sono stati, inoltre, attribuiti al predetto "**Gruppo di Monitoraggio**" i seguenti "**...compiti**":
 - a) *rilevazione dell'efficacia, sia organizzativa che individuale, delle misure adottate, tramite questionari o "focus group"*;
 - b) *analisi delle criticità e individuazione di misure idonee alla loro mitigazione*;
 - c) *monitoraggio della soddisfazione del personale che svolge la prestazione lavorativa con la modalità del "Lavoro Agile", mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale*;
 - d) *monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro, mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale...*;
 - allo stesso "**Gruppo di Monitoraggio**" è stato, altresì, conferito l'incarico di formulare, alla luce del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" e tenendo conto degli esiti delle attività svolte nell'ambito dei compiti

innanzi specificati, una proposta di revisione del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" attualmente in vigore, da trasmettere alla Direzione Generale entro il **30 settembre 2021**;

- la Direzione Generale, su espressa richiesta del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", ha successivamente differito il predetto termine di scadenza al **31 ottobre 2021**;
- in data **3 novembre 2021**, il predetto "**Gruppo di Monitoraggio**" ha trasmesso una "**Bozza**" del nuovo "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", unitamente ad una nota di accompagnamento che illustra le modifiche proposte;
- la Direzione Generale, come ha già fatto presente nel Paragrafo 2 "Statuto e Regolamenti", Sottoparagrafo 2.2.3. "Altri Regolamenti", Lettera E) "Regolamento che disciplina il lavoro agile", della "**Relazione Tecnica**", che forma parte integrante del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**", intende sottoporre, contestualmente, all'esame del Consiglio di Amministrazione, entro il primo trimestre del prossimo anno:
 - a) la "**Bozza**" del nuovo "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", che verrà definita tenendo conto:
 - delle modifiche proposte dal "**Gruppo di Monitoraggio**" costituito con la Determina Direttoriale innanzi richiamata;
 - delle modalità di svolgimento e degli obiettivi del "**lavoro agile**", che dovranno essere definiti, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, nell'ambito del nuovo "**documento programmatico**" denominato "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, con più di cinquanta dipendenti, sono tenute ad adottare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del medesimo Decreto Legge, entro il **31 gennaio** di ciascun anno;
 - delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, con il quale sono state definite le "**Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni**";
 - del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in fase di emanazione, che definisce, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, il contenuto dello "**Schema-Tipo**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", che dovrebbe prevedere al suo interno anche una "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - delle "**Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche**", espressamente previste dall'articolo 1, comma 6, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, anch'esse in fase di definizione, che dovrebbero formare parte integrante del predetto "**Piano**";
 - b) la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il telelavoro**", che verrà definita tenendo conto di quella all'uopo predisposta dal "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" costituito con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, e della evoluzione della disciplina normativa e contrattuale in materia di prestazioni lavorative rese da remoto;

- in tal modo, sarà possibile definire una disciplina complessiva e, quindi, omogenea e coerente di tutte le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa alternative a quelle in presenza;
- c) lo "**Avvio delle azioni propedeutiche all'analisi e alla definizione dei fabbisogni formativi del personale**", con il seguente "**Indicatore**": pianificazione delle attività di rilevazione necessarie, un peso pari al **15%** ed il seguente "**Target**" per l'anno **2021**: identificazione dei soggetti destinatari, realizzazione di specifica intervista e predisposizione di apposito questionario, che dovrà essere debitamente compilato dal personale interessato, che rientra tra gli obiettivi "**individuali**", non potrà essere realizzato per i motivi di seguito esposti:
- già nei precedenti "**assetti organizzativi**" della "**Direzione Generale**" non è stata mai prevista una "**articolazione organizzativa**" con specifici compiti in materia di "**formazione del personale**";
 - al momento della definizione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", e, conseguentemente, del nuovo "**Organigramma**" del personale tecnico ed amministrativo in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", non erano, pertanto, presenti figure professionali con specifiche competenze ed esperienza lavorativa e/o professionale in materia di "**formazione del personale**";
 - è stato, quindi, impossibile, in una prima fase, prevedere all'interno del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" una "**articolazione organizzativa**" con specifici compiti nella predetta materia ed assegnare alla stessa delle unità di personale in grado di svolgere, adeguatamente, le relative attività;
 - la Direzione Generale, nelle more della revisione dello "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" e del reclutamento di personale in possesso dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento delle predette attività, ha temporaneamente avocato a se stessa tutte le competenze in materia di formazione del personale, anche al fine di ottemperare ai relativi adempimenti, come espressamente previsti e disciplinati dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali;
 - con "**Ordine di Servizio**" del 10 ottobre 2017, numero 10, è stato conferito alla Dottoressa **Silvia CALABRIA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, ed assegnata all'Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", l'incarico di svolgere attività di supporto alla Direzione Generale ed, in particolare, alla Dottoressa **Chiara SCHETTINI** ai fini della cura e della gestione degli adempimenti in materia di "**formazione del personale**" e della predisposizione dei relativi atti;
 - agli esiti dello svolgimento di apposita indagine ricognitiva, con la Determina Direttoriale del 28 aprile 2021, numero 74, alla Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, ed in servizio presso la Sede della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sono state, tra le altre, attribuite, a decorrere dal **22 novembre 2017** e fino alla scadenza del termine di durata dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO**, ovvero fino al **30 dicembre 2023**, le funzioni di "**Responsabile**" del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**" con il compito di curare, con il supporto della Dottoressa **Silvia CALABRIA**, anche la "**...predisposizione e/o supervisione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la Amministrazione Centrale a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi...**";

- al di là, pertanto, delle due dipendenti all'uopo individuate, che hanno, peraltro, accettato con entusiasmo i rispettivi incarichi ed hanno sempre assicurato lo svolgimento degli stessi con impegno, diligenza e professionalità, e tenendo conto, peraltro, dell'ambito assai limitato dei compiti che esse svolgono, non esistono all'interno dell'Ente figure professionali che hanno le specifiche conoscenze e competenze che le attività oggetto del predetto obiettivo richiederebbero, anche in considerazione del fatto che le predette attività sono propedeutiche alla predisposizione del "**Piano Triennale della Formazione**", espressamente previsto e disciplinato dall'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, numero 70, ovvero un documento programmatico molto impegnativo e strategicamente rilevante;
- è stata peraltro, svolta, a titolo puramente informativo, anche una indagine di mercato tra gli Operatori Economici specializzati nel settore per comprendere i costi di un eventuale affidamento all'esterno delle predette attività, che si aggirano tra un minimo di **trentacinquemila** ad un massimo di **quarantanovemila** euro;
- peraltro, come già detto in precedenza, tali attività rappresentano solo una minima parte di quelle più ampie e generali che sono necessarie per la predisposizione, l'implementazione e la sperimentazione del "**Piano Triennale della Formazione**" e, pertanto, i predetti costi, in caso di esternalizzazione del servizio, sono destinati a lievitare;
- sarebbe, pertanto, opportuno che il Consiglio di Amministrazione valuti la problematica nel suo insieme e stabilisca tempi, modi e forme per la predisposizione del predetto documento programmatico e per la pianificazione, in un arco temporale prestabilito, delle azioni propedeutiche al suo perfezionamento, e ridefinisca, pertanto, il predetto obiettivo, a valle di tale valutazione.

Per tutte le considerazioni innanzi svolte, questa Direzione Generale chiede al Consiglio di Amministrazione di differire al prossimo anno la realizzazione degli obiettivi di cui alle precedenti lettere **a)**, **b)** e **c)**, definendo, con il "**Piano Integrato per il Triennio 2022-2024**", gli "**indicatori**", i "**pesi**" ed i "**target**" degli stessi.

IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano TELESIO
(firmata digitalmente)